

COMUNICATO N. 26/2010

MANOVRA CORRETTIVA: QUANTE MENZOGNE!

Il maxi emendamento approvato con voto di fiducia al Senato, ha finalmente smascherato **le bugie del Governo** e di quanti hanno sostenuto quel provvedimento con dichiarazioni stupefacenti quanto fantasiose.

I sub-emendamenti che dovevano realmente riconoscere la specificità del Comparto Sicurezza e Difesa, annunciati con fare trionfalistico e squilli di trombe dai Ministri Maroni e La Russa – *almeno loro ci hanno provato, il Ministro Galan assente ingiustificato* – non sono stati recepiti dal Ministro dell'Economia. Se non si correggerà il tiro alla Camera la frittata sarà fatta e tutti gli operatori del settore saranno trattati alla stessa stregua degli altri dipendenti pubblici.

I Sindacati del Comparto, **unitariamente**, hanno annunciato iniziative clamorose di protesta per la prossima settimana, a supporto delle quali si dovrà necessariamente registrare un elevatissima partecipazione diretta, se necessaria.

Questo Governo sta cercando di delegittimare il sindacato, attraverso azioni volte a creare disaffezione e disattenzione tra i dipendenti, ben sapendo che lo spirito di servizio che anima tutti gli operatori del settore garantisce comunque risultati eclatanti e tangibili (gli arresti delle ultime settimane ne sono la riprova).

Se non vogliamo correre il rischio di tornare indietro di un secolo, dal punto di vista delle conquiste sindacali, occorre che questa volta ciascuno faccia la propria parte, ne va del futuro di tutti!

Al Senatore Gasparri ricordiamo che l'U.G.L. non ha mai accolto con favore il contenuto della manovra, tutt'altro; il Segretario Generale Giovanni Centrella ha, infatti, più volte criticato le soluzioni proposte ed il fatto che a pagare il prezzo più alto fossero i lavoratori dipendenti, pubblici e privati.

“PERDONATE LORO PERCHÉ NON SANNO QUEL CHE ... SCRIVONO”

Siamo stati subissati da e-mail che ci chiedevano di prendere posizione su ciò che è stato scritto sulle prossime assegnazioni dei commissari, che tra l'altro sono 18 e non 28 come “l'artista” ha incredibilmente e con crassa ignoranza, quantificato ripetutamente.

È incredibile, in effetti, che si stia sollevando tanto polverone sull'assegnazione di queste 18 unità di personale del ruolo direttivo quando questi “caciaroni” hanno fatto passare in silenzio destinazioni molto più drammatiche, dal punto di vista familiare, per personale di altri ruoli; che vogliano strumentalizzare la situazione per cercare di aggiustare le loro future destinazioni da ispettori? Il dubbio, sembra più che legittimo, visto che non hanno speso una parola per *“conciliare le esigenze personali con quelle del corretto funzionamento dell'Amministrazione”* quando si è trattato di assegnare agenti ed operatori.

Chi si sente “tradito” da certe prese di posizione ha un modo concreto per dimostrarlo: revocare l'iscrizione e aderire all'UGL; **tanto il tempo delle vacche grasse, per loro, è finito!**

INCARICHI COMANDANTI DI STAZIONE

Com'è noto, a seguito del D.C.C. del 5 Maggio 2010, i Comandanti Regionali dovevano provvedere al conferimento – *al personale interessato* – dell'incarico di Comandante di Stazione. Dopo la nostra nota, datata 13 Luglio, con la quale si esortava un monitoraggio nazionale del corretto adempimento, oggi, il Vice Capo del Corpo ha chiesto di conoscere l'esito dell'intero iter agli uffici periferici.

“EMERGENZA” BUONI PASTO

A seguito di numerose segnalazioni e richieste da parte del personale sull'infinita questione “Erogazione Buoni Pasto” abbiamo fatto presentare un'interrogazione parlamentare al fine di cercare di far semplificare il meccanismo di approvvigionamento. Nel frattempo, laddove risulta necessario, predisporremo con il nostro Studio Legale azioni ingiuntive nei confronti dell'Amministrazione.

Di seguito il testo dell'interrogazione:

Atto Camera
Interrogazione a risposta scritta 4-08026
presentata da
On. Marcello De Angelis
mercoledì 14 luglio 2010, seduta n.352

On. De Angelis (Pdl) - Al Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.-
Per sapere - premesso che:

- il decreto del Presidente della Repubblica n. 254 del 1999 recante «Recepimento dell'accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione delle Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 1998-2001 ed al biennio economico 1998-1999», ha introdotto per il personale delle forze di polizia l'istituto del buono pasto quale sostitutivo del servizio di mensa;
- il Corpo forestale dello Stato ha solamente due mense di servizio operative presso le sedi scuola e quindi è svantaggiato rispetto alle altre amministrazioni;
- ad oggi il pagamento dei buoni pasto ha un ritardo cronico in tutte le sedi (in alcuni casi mancano le spettanze dal mese di gennaio 2010) e ciò comporta disagi e ripercussioni negative al personale e l'impossibilità concreta di godere di un diritto -;
- se non sia il caso di intervenire affinché si snelliscano le procedure amministrative per l'acquisto e la pronta consegna dei buoni pasto. (4-08026).

NOTIZIE BREVI

Sul nostro sito www.uglcorpoforestale.it è possibile visionare i seguenti documenti:

- Finanziaria: Centrella, troppi i sacrifici chiesti ai lavoratori***
- Coordinamento Sicurezza UGL: Visita agli operai dell'Asinara***
- Comandanti di Stazione: Nota all'Ufficio Relazioni Sindacali***
- Brescia: ...Il Sen. Carrara ed i Forestali...***

Roma, 16 luglio 2010

IL SEGRETARIO NAZIONALE
f.to Danilo SCIPIO

Ugl. Concreti e Responsabili.

www.uglcorpoforestale.it